

Unione Europea
Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Autotrasporto Persone - Trasporto Regionale Aereo e Marittimo

Comune di Gela Accertamento, versamento e riscossione della somma di € 611.169,06 sul cap 7048

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto** il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto 1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti,
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 *Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana*, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti,
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Visto** l'art.1, comma 16 - lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Visto** l'art. 68, c. 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana dei decreti dirigenziali;
- Visto** il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii., recepito dall'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", pubblicata nella G.U.R.S. 16 gennaio 2015, n. 3, S.O. n. 2, come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis), L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- Visto** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo";
- Visto** l'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale.
- Vista** la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione concernente il citato art. 9 della l.r. n. 9/2021;
- Visto** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge

- regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii., pubblicato in GURS del 1 giugno 2022, n. 25;
- Visto** il D.P. Reg. n. 451 del 13 febbraio 2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti all'arch. Salvatore Lizzio per due anni a far data dal 14 febbraio 2023;
- Visto** il DDG n. 234 del 06/03/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 1 Autotrasporto Persone-Trasporto Regionale Aereo e Marittimo all'arch. Carmelo Ricciardo con decorrenza dal 04/03/2024;
- Visto** l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, concernente disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale - T.P.L. ed , in particolare il comma 6 che prevede, tra l'altro, che le concessioni in atto vigenti accordate dalla Regione e dai Comuni ai sensi della Legge n. 1822/1939 e dalla l.r. n. 10/1964 sono trasformate in contratti di affidamento provvisorio della durata di trentasei mesi nel rispetto de programmi di esercizio in vigore;
- Preso atto** del Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi di T.P.L. comunale e ss.mm.ii., illo tempore stipulato ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, tra il **Comune di Gela (CL), C.F. / P. I.: 82000890853**, e l'impresa **A.S.T. - Azienda Siciliana Trasporti s.p.a.**;
- Preso atto** delle varie proroghe del citato contratto di affidamento provvisorio successivamente disposte dal predetto Comune;
- Visto** l'art. 13 della L.r 19.7.2019 n.13 con il quale è stata disposta, da ultimo, la proroga ope legis di 36 mesi dei contratti di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale a carattere urbano ed extraurbano di cui all'art. 27 della Legge regionale 22.12.2005, n. 19;
- Preso atto** della sentenza della Corte Costituzionale n. 16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU 1^ Serie Speciale n. 7 del 17.2.2021 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 13 della sopra citata legge regionale 19 luglio 2019 n. 13,
- Considerato** pertanto che ciascuna Amministrazione comunale provvede, nella propria autonomia negoziale e responsabilità, alla gestione dei servizi di trasporto locale, nel rispetto delle disposizioni di settore comunitarie e nazionali vigenti,
- Considerata** la disposizione di cui all'art. 27, comma 6, della L.r. 22.12.2005 n.19 che prevede, tra l'altro, che la Regione siciliana trasferisce ai Comuni, in fondi vincolati, le somme calcolate ai sensi della L.r. n. 68/1983 ai fini dell'espletamento dei servizi pubblici di trasporto a carattere urbano, e che tali trasferimenti devono essere effettuati in quattro rate trimestrali anticipate di uguale importo, complessivamente pari al 96% dell'importo contrattuale, ed una rata di conguaglio a consuntivo dei servizi resi, uguale al 4% dell'importo contrattuale e dispone altresì che il corrispettivo è annualmente adeguato sulla base dell'indice annuale ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;
- Vista** la circolare n. 37237 del 21 giugno 2022 con la quale sono state richiamate le modalità di trasferimento delle risorse citate in favore dei comuni per i servizi di trasporto pubblico urbano, unitamente alle modalità di rendicontazione ai fini della erogazione del saldo del 4%;
- Vista** la nota circolare n. 45921 del 9 agosto 2022 indirizzata a tutte le amministrazioni comunali beneficiarie dei trasferimenti di cui all'art. 27 della l.r. 19/2005, ivi incluso il Comune avanti richiamato, con la quale questo Dipartimento ha reso ad esse noto il sopravvenuto pronunciamento assunto dalla Corte dei Conti con delibera n. 113/2022/GEST del 15 giugno 2022 in ordine agli effetti contabili sui contratti di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale a carattere extraurbano della pronuncia di incostituzionalità dell'art. 13 della l.r. 13/2019 che ha disposto la ultima proroga degli affidamenti provvisori dei servizi di trasporto pubblico locale ed ha altresì contestato la applicazione dell'art. 92, comma 4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18 in caso di mancata attivazione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi in

data antecedente all'entrata in vigore della norma statale, per gli analoghi riflessi giuridici e contabili connessi alla eventuale applicazione di dette disposizioni anche da parte delle Amministrazioni comunali medesime in relazione ai propri affidamenti dei servizi di trasporto urbano, in termini di riconoscibilità delle prestazioni dei servizi di trasporto effettuate dai vettori unicamente entro i limiti finanziari di cui all'art. 2041 C.C.,

Considerato che con la citata nota n. 45921/2022 questo Dipartimento, fermo restando la propria incompetenza in ordine alla legittimità delle procedure negoziali attivate da ciascun Ente comunale per l'affidamento dei propri servizi, ha richiesto a ciascuna Amministrazione locale, ivi incluso il citato Comune, di riferire in merito, per valutare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 2041 CC, ai fini restitutori degli eventuali maggiori trasferimenti da Esso beneficiati ai sensi dell'art. 27 della l.r. 19/2005 a far data dal 3 dicembre 2019, eccedenti l'indennizzo riconoscibile ex art. 2041 ai vettori esercenti i servizi comunali,

Considerato che la menzionata nota n. 45921 del 9 agosto 2022 costituisce anche atto formale di costituzione in mora e di interruzione della prescrizione in ordine alla restituzione da parte delle amministrazioni comunali, ivi incluso il Comune sopra citato, delle somme ancora da quantificarsi, eccedenti l'indennizzo ex art. 2041 CC riconoscibile ai vettori affidatari dei servizi di trasporto urbano nel caso in cui siano state anche da Essi impropriamente applicate le disposizioni normative di cui all'art. 13 della L.r. 13/2019 e dell'art. 92, comma 4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, senza indizione della procedura di gara preventiva all'entrata in vigore della norma statale;

Vista La nota prot. n. 16807 del 13 aprile 2023 con la quale sono state indicati ai comuni i documenti necessari per il trasferimento dell'annualità 2023;

Vista La nota prot. n. 27127 del 21 giugno 2023 con la quale sono state indicati ai comuni i documenti necessari per il trasferimento della quarta rata 2023;

Vista La nota **prot. n. 107805 del 21 ottobre 2022** con la quale il **Comune di Gela (CL)**, a riscontro della nota 45921 del 9 agosto 2022 ha trasmesso l'Atto Impositivo ai fini della continuazione del servizio ai sensi dell'art 5 comma 5 del Regolamento n. 1370/2007 stipulato per la cifra di **€ 788.698,63**

Vista la nota **prot. n. 82117 del 29 agosto 2023** con la quale il **Comune Gela (CL)**, ha trasmesso la dichiarazione dei Km richiesta con nota prot. n. 27127 del 21 giugno 2023 dalla quale si evince che ha mantenuto lo stesso livello di servizi

Vista La nota **prot. 887 del 12 settembre 2023** con la quale l'AST trasmette il conto economico riclassificato per il periodo 3.12.2019 al 31.12.2020 e si riserva di trasmettere i bilanci per gli anni 2021 e 2022 in corso di approvazione.

Ritenuto di prendere in considerazione quanto comunicato dalla Società AST e procedere al trasferimento al comune delle somme relative a 4 ratei dell'anno 2023, potendo recuperare le eventuali somme eccedenti per gli anni 2021 e 2022, che dovessero risultare dai bilanci, con i trasferimenti per l'anno 2024;

Vista La nota **prot. n. 98932 del 18 ottobre 2023** con la quale il **Comune di Gela (CL)**, a riscontro della nota prot. n. 16807 del 13 aprile 2023 ha comunicato per l'Azienda per il periodo 3/12/2019 al 31/12/2020 non ha avuto somme eccedenti i limiti del mero indennizzo di cui all'art. 2041 C.C.;

Vista La nota **prot. 28461 del 17 marzo 2023** con la quale il **Comune di Gela (CL)**, ha trasmesso l'attestazione a saldo dei km effettuati per gli anni 2014-2015-2016-2017-2018;

Vista La nota **prot. 57711 del 4 giugno 2020** con la quale il **Comune di Gela (CL)**, ha trasmesso l'attestazione a saldo dei km effettuati per l'anno 2019;

Vista La nota **prot. 96250 del 10 settembre 2021** con la quale il **Comune di Gela (CL)**, ha trasmesso l'attestazione a saldo dei km effettuati per l'anno 2020;

Vista La nota **prot. 30188 del 23 marzo 2023** con la quale il **Comune di Gela (CL)**, ha trasmesso l'attestazione a saldo dei km effettuati nell'anno 2021;

Vista La nota **prot. 98708 del 18 ottobre 2023** con la quale il **Comune di Gela (CL)**, ha trasmesso l'attestazione a saldo dei km effettuati nell'anno 2022;

Vista La nota **prot. 35076 del 6 aprile 2023** con la quale il **Comune di Gela (CL)**, ha trasmesso una nota riepilogativa delle sanzioni applicate all'AST per gli anni dal 2014 al 2020 per l'importo complessivo di **€ 186.749,63** da recuperare;

Considerato che dalle predette attestazioni si evince una percorrenza km inferiore a quella contrattuale ed è pertanto necessari rimodulare la somma da erogare la cui quantificazione è meglio descritta nella seguente tabella e da cui si evince che bisogna recuperare la somma di **€ 611.169,06**:

Comune di Gela										
Anno	Km Da contratto	KM dichiarati AST	differenza % +/-	differenza al netto del 3% di tolleranza	Somma prevista	Somma erogata	somma dovuta in base al servizio reso	Saldo +/-	SANZIONI	SALDI
2014	445.875,00	360.683,60	19,10656574	16,10656574	€ 903.642,02	€ 650.622,25	€ 758.096,32	107.474,07	-8.199,30	€ 99.274,77
2015	388.748,00	319.840,50	17,72549312	14,72549312	€ 789.438,61	€ 757.861,06	€ 673.189,88	-€ 84.671,18	-82.175,08	-€ 166.846,26
2016	388.748,00	331.743,00	14,66374104	11,66374104	€ 788.649,17	€ 757.103,20	€ 696.663,17	-€ 60.440,03	-57.828,22	-€ 118.268,25
2017	388.748,00	357.022,00	8,161070925	5,161070925	€ 787.860,52	€ 756.346,10	€ 747.198,48	-€ 9.147,62	-19.018,71	-€ 28.166,33
2018	388.748,00	307.579,00	20,87959295	17,87959295	€ 830.811,93	€ 598.184,58	€ 682.266,14	€ 84.081,56	-700	€ 83.381,56
2019	388.748,00	331.131,00	14,8211695	11,8211695	€ 805.288,78	€ 714.654,66	€ 710.094,23	-€ 4.560,43	-8.729,91	-€ 13.290,34
2020	388.748,00	327.414,50	15,77718728	12,77718728	€ 809.315,23	€ 776.942,61	€ 705.907,51	-€ 71.035,10	-10.098,21	-€ 81.133,31
2021	388.748,00	175.507,50	54,85314394	51,85314394	€ 806.887,28	€ 774.611,76	€ 388.490,86	€ 386.120,90		€ 386.120,90
2022	388.748,00	387562,34	0,304994495	0	€ 822.218,14	€ 789.329,40	€ 822.218,14	€ 32.888,74		€ 32.888,74
							Somma da recuperare	-€ 424.419,63	-	-€ 611.169,06

Vista la legge 16 gennaio 2024, n. 1 "legge di stabilità regionale 2024-2026";

Vista la legge 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;

Preso atto che l'importo a disposizione sul capitolo 476521 consente attualmente di potere impegnare in favore del sopracitato **Comune di Gela (CL)**, l'intera annualità 2023 al netto della variazione annuale ISTAT per la somma complessiva di **€ 788.698,63** compreso di IVA al 10%;

Considerato che l'importo annuale viene erogato in 4 ratei trimestrali al 96% di **€ 189.287,67** e saldo finale 4% pari ad **€ 31.547,59** e che alla data odierna è possibile erogare n. 4 ratei per **€ 757.150,68** ridotti della somma di **€ 611.169,06** quale recupero somme erogate in eccesso rispetto ai km effettuati e compensate per gli anni dal 2014 al 2022 per un importo netto pari ad **€ 145.981,65**;

Visto il **DDG 3001 del 31 ottobre 2023** con il quale si è provveduto fra l'altro ad impegnare le somme a completamento del trasferimento annuo pari ad **€ 788.698,63** e alla liquidazione di n. 4 ratei dal 01.01.2023 al 31.12.2023 per un importo pari ad **€ 145.981,65**, al netto calcolato al 96% dell'importo annuo del trasferimento, e ridotto della somma di **€ 611.169,06** quale recupero e compensazione delle somme erogate in eccesso rispetto ai km effettuati negli anni dal 2014 al 2022;

Vista la quietanza n. **200678 del 19 dicembre 2023** con la quale è stata versata sul cap. 3879 capo 18 la somma di **€ 611.169,06**;

Considerato che da una verifica del cap. 3879 si è rilevato che lo stesso è di competenza di altro Dipartimento e si è pertanto provveduto con nota prot. n. 11799 del 22 marzo 2024 a chiedere lo storno della quietanza n. **200678 del 19 dicembre 2023** dal cap. 3879 al cap. 7048, dalle verifica si è rilevato altresì che dal calcolo delle somme da recuperare, fatta con excell, non è stata calcolata l'ultima riga e pertanto la somma da recuperare doveva essere di € 32.888,74 inferiore rispetto a quella riscossa; con la successiva erogazione si provvederà regolarizzare la situazione erogando la predetta somma al Comune di Gela;

Vista l'autorizzazione allo storno prot. n. 16793 del 25 marzo 2024 della quietanza n. **200678 del 19 dicembre 2023** dal cap. 3879 al cap. 7048;

Ritenuto di dovere annullare il DDG. N. 13 del 22 gennaio 2024;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'accertamento, versamento e riscossione della somma di € **611.169,06** quale recupero somme erogate in eccesso rispetto ai km effettuati negli anni dal 2014 al 2022 sul cap. 7048;

D E C R E T A

Art. 1 Per quanto espresso nelle premesse, che si intendono qui riportate e trascritte, è accertata, versata e riscossa sul capitolo di entrata 7048 capo 18 la somma di € **611.169,06** quale recupero somme erogate in eccesso rispetto ai km effettuati negli anni dal 2014 al 2022 dal Comune di Gela;

Art. 2 il DDG. N. 13 del 22 gennaio 2024 è annullato.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9/2021.

Palermo 04 aprile 2024

Il Dirigente Generale
arch. Salvatore Lizzio